

IL SEGRETARIO GENERALE

A tutte le Strutture  
CISL  
LL.SS.Roma, 5 marzo 2021  
Prot. SG 519 U**Oggetto: 8 Marzo 2021 - Giornata Internazionale della Donna**

Carissime/i,

la Giornata Internazionale della Donna purtroppo anche quest'anno la vivremo con modalità inedite a causa del perdurare della pandemia, che ha determinato in tutto il mondo effetti devastanti sul piano sociale ed economico.

Le tante vite umane perse, uomini e donne, tantissimi pensionati e pensionate, sono state un tributo altissimo che abbiamo e stiamo ancora pagando.

Donne, giovani, studenti sono stati coloro che più di altri hanno subito le ripercussioni della crisi, perdendo in tanti casi il lavoro o avendo difficoltà a trovarne uno, trovandosi a non poter frequentare le scuole.

Di fatto il Covid19 ha acuito problematiche già esistenti nel nostro Paese, che riguardano molti settori e coinvolgono le famiglie e le persone; basti pensare ai livelli drammatici che ha raggiunto la povertà.

Per quanto riguarda le donne siamo tutti consapevoli, e non solo perché ce lo indicano i dati, che costituiscono una vera e propria emergenza, oltre la necessaria inclusione nel mercato del lavoro, i casi di violenza aumentati tra le mura domestiche, le difficoltà a conciliare i tempi di vita con quelli del lavoro – spesso trasformato in *smart working* -, l'esigenza di cura dei propri affetti fragili, le differenze salariali, le difficoltà nell'accesso alle posizioni di leadership.

Per queste ragioni, d'intesa con Cgil e Uil, abbiamo organizzato un'iniziativa dal titolo **“Il Secondo Alfabeto delle donne”** - recuperando quella programmata lo scorso anno, sospesa a causa del lockdown – per riconoscere l'indiscutibile protagonismo delle donne nella vita di ognuno, nel lavoro, nel sociale e nelle comunità. Un protagonismo che va valorizzato, rispettato e sostenuto ogni giorno.

Questo tempo così difficile, però, apre anche nuove opportunità perché abbiamo la grande responsabilità di concorrere alla costruzione di un Paese rinnovato. L'occasione di programmare e utilizzare le risorse disponibili del Recovery Plan non deve essere sprecata. La crescita occupazionale delle donne e dei giovani per la Cisl deve essere al centro di ogni scelta. L'Italia rinascerà se sapremo mettere a frutto ogni potenzialità, se terremo insieme



aree forti e deboli del paese, uomini e donne, anziani e giovani, immigrati e immigrate, lasciando spazio a un nuovo umanesimo che pone al centro la persona.

Come saprete siamo soliti destinare le risorse del nostro "Fondo 8 Marzo" a sostegno di progetti e azioni solidali, sia in Italia che nel mondo. Quest'anno abbiamo scelto di sostenere progetti dedicati promossi dalla Comunità di Sant'Egidio. Infine, insieme al Coordinamento Nazionale Donne, abbiamo aderito all'Appello promosso dall'Agenzia web di informazione Angeli press, indirizzato alle Ministre Lamorgese, Bonetti e Carfagna, affinché assumano azioni concrete in tema di contrasto alla Tratta degli esseri umani, prevalentemente donne e ragazze, provenienti in particolare dall'Africa e dall'Est Europa, che sperano di trovare nel nostro Paese un futuro migliore, ma che purtroppo nella maggior parte dei casi finiscono nella rete di criminali senza scrupoli e destinate alla prostituzione e allo sfruttamento sessuale.

Vi invitiamo, pertanto, a diffondere e a condividere l'hashtag "#NoAllaTrattaSiAllaLegalità".

Sono certo che tutti insieme, uomini e donne, continueremo nell'azione di rappresentanza forte e radicata nei valori e nelle proposte, consapevoli delle sfide importanti che ci attendono.

Buona Festa a tutte e a tutti

Fraterni saluti

Luigi Sbarra